



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE
LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: D.P.R. 383/1994 – Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Sistema Ferroviario Metropolitano S.F.M.5 - Progetto definitivo fermata "Borgata Quaglia - Le Gru".

Ente proponente: RFI S.p.A. Torino

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *"Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale"* e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- l'art. 5-ter *“Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale”* del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- l'art. 13 del D.Lgs. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* con il quale il “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti” è rinominato in “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;
- il Decreto Ministeriale 30 novembre 2021 n. 481 di attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 115 del 24 giugno 2021, *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al DPCM 23 dicembre 2020 n. 190”*, che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza.

PREMESSO:

- che in data 30 ottobre 2020 con nota prot.n. 17912 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali ha delegato allo scrivente Provveditorato, ai sensi della circolare esplicativa MIT n. 26/ Segr. del 24 gennaio 2005, la competenza all'espletamento delle procedure di cui al succitato D.P.R. 383/1994 per le opere in oggetto;
- che con nota prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\PEC\P\2020\0000140 in data 16 novembre 2020 la Società RFI ha chiesto l'attivazione delle procedure di cui all'artt. 2 e 3 del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. sul progetto in oggetto;
- che con nota prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\A0011\P\2020\0000141 in data 17 novembre 2020 la Società RFI ha comunicato il link cui accedere per la consultazione del progetto;
- che con nota prot. n. 11908 del 16 dicembre 2020 il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria – ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14bis della Legge 241/90, come novellata dal D. Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, e tenuto conto di quanto previsto all'art.13 del D.Lgs. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020, al fine di ottenere sul progetto in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte ai sensi del

D.P.R. 383/1994;

- che con l'indizione della Conferenza di Servizi questo Provveditorato ha individuato la data del 14 febbraio 2021 quale termine perentorio *ex lege* 241/90, art. 14bis per rendere le proprie determinazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti competenti;

CONSIDERATO:

- che nell'ambito della Conferenza di Servizi asincrona indetta da questo Provveditorato, entro il termine perentorio sopracitato, sono pervenute le sottoelencate determinazioni delle Amministrazioni interessate dal procedimento, che debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- nota prot.n. 98376 del 23 dicembre 2020, assunta agli atti con prot. n. 1036 del 9 febbraio 2021, con cui la Città Metropolitana di Torino dichiara che l'intervento inerente la fermata Borgata Quaglia- Le Gru del Sistema Ferroviario Metropolitano S.F.M.5 non interessa la viabilità di proprietà e gestione della Città Metropolitana di Torino, indicando alcune considerazioni di natura pianificatoria e programmatica da approfondire nel prosieguo dello sviluppo progettuale;

- nota prot.n. 4084 del 8 gennaio 2021, assunta agli atti con prot. n. 683 del 28 gennaio 2021, in cui la Regione Piemonte - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture - dichiara che nel corso dell'istruttoria regionale non ha ravvisato elementi ostativi alla localizzazione dell'opera per la parte non conforme al PRG del Comune di Torino. Dichiara altresì che, una volta ottenuta l'autorizzazione sul progetto definitivo da parte del Ministero, l'Ente proponente dovrà presentare apposita istanza per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali impartite con D.D. n.1213 del 05.05.2020, che ha determinato l'esclusione del progetto "Realizzazione della fermata ferroviaria Borgata Quaglia-Le Gru sulla linea Torino San Paolo – Orbassano del SFM5" dalla fase di valutazione di cui all'art.12 della l.r. n. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 23 e ss del d.lgs. 152/2006.

- che con nota prot. n. 1728 del 25 febbraio 2021 questo Provveditorato ha trasmesso i contributi acquisiti nell'ambito dell'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi e ha invitato l'ente proponente a valutare i suggerimenti e gli adeguamenti proposti finalizzati a rendere più funzionale l'intervento;

- che la Regione Piemonte - Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture – con nota prot. n. 11572 del 5 marzo 2021, assunta agli atti con prot. n. 2066 del 5 marzo 2021, ha trasmesso i pareri e contributi pervenuti nell'ambito dell'endoprocedimento regionale:

1. nota prot.n. 98376 del 23 dicembre 2020 della Città Metropolitana di Torino

2. nota prot. n. 4191 del 22 gennaio 2021 della Città di Grugliasco (che si allega), in cui si comunica che il progetto definitivo dell'opera interessa, per quanto riguarda il territorio comunale, aree destinate a infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico (viabilità) ed è quindi conforme alla strumentazione urbanistica vigente
3. nota della Regione Piemonte - Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere in cui si comunica che per l'intervento in esame non sono emersi ambiti di competenza del Settore scrivente
4. nota prot. n. 215 del 25 gennaio 2021 della Città di Torino -Divisione Infrastrutture e Mobilità - Area Infrastrutture
5. nota della Regione Piemonte - Settore copianificazione urbanistica area nord-ovest
6. nota della Città di Torino n. prot. 63 del 9.2.2021 a firma congiunta degli assessori alla Viabilità e all'Urbanistica, in cui è stata confermata la volontà di sottoporre quanto prima l'opera in oggetto alla valutazione del Consiglio Comunale, per l'approvazione della deliberazione di accoglimento della localizzazione dell'opera, accompagnata dalle necessarie modifiche da apportare al P.R.G;
7. nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
 - che con nota prot. n. 10482 del 1 marzo 2021, assunta agli atti con prot. n.1839 del 1 marzo 2021, la Regione Piemonte ha trasmesso la Deliberazione di Giunta Regionale n. 7-2882 del 19 febbraio 2021, che si allega quale parte integrante del presente provvedimento, in cui ha dichiarato che l'opera è parzialmente difforme allo strumento urbanistico vigente della Città di Torino, ma può tuttavia essere ritenuta compatibile con la zona in cui è localizzata, ed è conforme con le indicazioni vigenti del PRG della Città di Grugliasco; ha manifestato, accertata l'insussistenza di motivi ostativi, favorevole volontà al raggiungimento dell'intesa Stato-Regione in ordine alla localizzazione dell'opera in argomento ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i., Ha altresì disposto che, ottenuta l'autorizzazione del progetto definitivo, la Società RFI presenti apposita istanza per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali impartite con D.D. n.1213 del 5.5.2020 nell'ambito della verifica di VIA, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs. n. 152/2006. Nella Deliberazione è stato inoltre individuato il Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, o suo delegato, quale rappresentante della Regione nel procedimento per la definizione dell'Intesa Stato-Regione di cui al DPR n. 383/1994 e s.m.i.;
 - che con nota prot. n. 2505 del 29 marzo 2021, assunta agli atti con prot. n. 2955 del 29 marzo 2021, la Città di Torino - Divisione Urbanistica e Territorio - Area Edilizia Privata - Servizio Permessi di Costruire ha espresso parere di massima favorevole all'approvazione

dell'opera, in linea strettamente edilizia, fatta salva l'acquisizione del parere favorevole di tutti gli Enti e Servizi interessati dall'opera e l'osservanza di alcune condizioni;

- che la Città di Torino, con nota prot. 2708 del 19 agosto 2021, assunta agli atti con prot. n. 7889 del 23 agosto 2021, ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 721 del 2 agosto 2021, che si allega, di presa d'atto dell'intesa Stato-Regione ex articolo 81 del D.P.R. n. 616/1977 e D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i., sul progetto definitivo della fermata "Borgata Quaglia – Le Gru" del sistema ferroviario metropolitano S.F.M. 5, formulando alcune prescrizioni;
- che la Società RFI con nota prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\PEC\P\2021\00000159 del 6 ottobre 2021 ha trasmesso la tabella relativa alle controdeduzioni alle osservazioni ricevute, una planimetria progettuale che recepisce alcune di queste nonché l'istruttoria di pubblicizzazione degli espropri;
- che in data 11 ottobre 2021 con nota prot.n. 3135 la Città di Torino ha trasmesso la Deliberazione n. 965 del 30 settembre 2021 e il relativo allegato con cui la Giunta Comunale ha recepito le prescrizioni contenute nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 721 del 2.8.2021;
- che in data il Provveditorato con nota prot. n. 10839 del 18 novembre 2021 ha chiesto alla Società RFI di trasmettere a tutti gli Enti partecipanti alla conferenza dei servizi il progetto definitivo dell'intervento aggiornato con le modifiche relative alla viabilità di accesso alla fermata "Borgata Quaglia - Le Gru", richieste dalla Città di Torino con Deliberazione di Consiglio Comunale n.721 del 2 agosto 2021;
- che la Società RFI con nota prot. n. RFI-DIN-DINO.TO\PEC\P\2021\0000049 del 7 marzo 2022 ha trasmesso a tutti gli enti interessati il progetto definitivo dell'intervento aggiornato con le modifiche relative alla viabilità di accesso alla fermata "Borgata Quaglia - Le Gru" richieste dalla Città di Torino con deliberazione di Consiglio Comunale n.721 del 02.08.2021;
- che lo scrivente Provveditorato con nota prot. n.2851 del 1 aprile 2022 ha convocato apposita riunione in forma telematica al fine di pervenire al rilascio del provvedimento autorizzativo per la realizzazione delle opere ai sensi del D.P.R. 393/1994 sul progetto revisionato e reso disponibile alla consultazione da parte dell'ente proponente con la succitata nota;
- che in data 12 aprile 2022 si è tenuta la riunione, le cui risultanze sono contenute nel verbale della stessa, che si è conclusa prendendo atto che la Città di Torino si sarebbe espressa a seguito di verifica dell'ottemperanza del progetto revisionato alle prescrizioni formulate;
- che la Regione Piemonte con nota prot. n.17632 del 27 aprile 2022, assunta agli atti con prot. n. 3601 del 27 aprile 2022, valutato l'aggiornamento progettuale, ha confermato quanto disposto con D.G.R. n. 7-2882 del 19 febbraio 2021 in merito alla localizzazione dell'opera in oggetto;
- che con nota prot. n.131835 del 2 settembre 2022 il Comando Trasporti e Materiali Reparto

Trasporti Ufficio Movimenti e Trasporti ha trasmesso il parere del Ministero della Difesa (che si allega) favorevole alla realizzazione dell'intervento, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati alcuni vincoli e prescrizioni;

- che in data 6 ottobre 2022 la Città di Torino con nota prot. n.2688, assunta agli atti con prot. n. 8449 del 6 ottobre 2022, che si allega, ha espresso il parere favorevole conclusivo, comprensivo delle osservazioni e prescrizioni da osservarsi nelle successive fasi di progettazione e realizzazione delle opere formulate dal Servizio Mobilità e Viabilità, dal Servizio Permessi di Costruire e dal Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali;
- che alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- che ai sensi dell'art. 14bis, comma 4, legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza equivale ad assenso senza condizioni;
- che è stato sottoscritto da parte dei funzionari delegati dello Stato e della Regione Piemonte apposito verbale d'intesa, che si allega al presente provvedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. e con gli effetti di cui all'art. 14quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al Progetto definitivo fermata "Borgata Quaglia - Le Gru" nell'ambito del Sistema Ferroviario Metropolitano S.F.M.5. Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. n. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera. Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni che esulano

dall'accertamento della conformità urbanistica, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza di Servizi.

Art.2

(perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato – Regione Piemonte, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto e sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - trasmessi a questo Provveditorato che formano parte integrante del presente decreto. Per gli effetti della concertata intesa Stato-Regione, è approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate e adottate tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli enti ed amministrazioni aventi preso parte al procedimento. Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art. 3

(vincolo esproprio)

Per gli effetti dell'approvazione del progetto definitivo delle opere di che trattasi, anche a mente degli articoli 10 e 12 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e per la materiale realizzazione dell'opera pubblica di che trattasi, viene disposta dalla data odierna l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione dei terreni e degli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere, in favore del soggetto proponente in veste di Autorità Espropriante e di Ente promotore e beneficiario dell'espropriazione stessa. I termini rispettivamente previsti per l'avvio e la conclusione dei lavori, nonché quelli per la definizione della procedura espropriativa sono rispettivamente disciplinati dalla legge e, ove previsto, dalle ulteriori disposizioni regolamentari all'uopo applicabili.

Art.4

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Si invitano le Città di Torino e di Grugliasco ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Vittorio MAUGLIANI)

Il referente:
Il Dirigente: arch. Claudio Battista

MS/sr